

SAMBUCA PAESE

Le richieste degli allevatori

Sambuca di S., novembre. Un accorato appello alle autorità competenti, ha concluso i lavori di una riunione di allevatori ovini, bovini e caprini, svoltasi nei locali della sezione dei Coltivatori Diretti di Sambuca.

La riunione ha avuto luogo nella serata di Martedì scorso 28 novembre, per iniziativa del presidente della sezione comunale del Codiretti, Baldassarre Bono, e del Consiglio direttivo.

Era presente come tecnico, il veterinario comunale, dottor Vito Gandolfo. Più di 100 allevatori intervenuti hanno dato vita ad un ampio dibattito dal quale sono affiorate le apprensioni di questa categoria che vede scemare quasi giornalmente la principale fonte del proprio reddito.

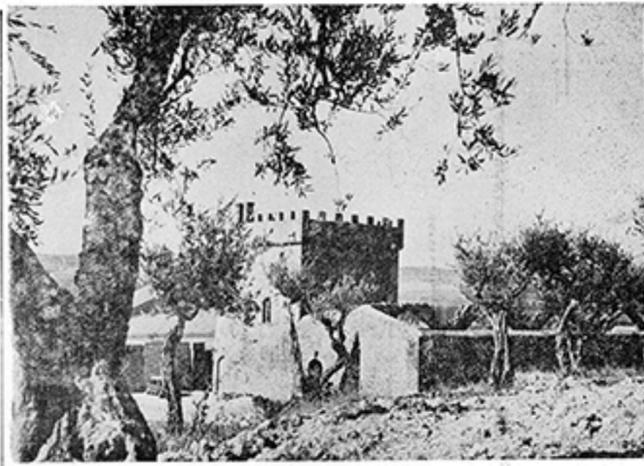
Gli allevatori hanno lamentato il denutimento del loro animali allevati esclusivamente allo stato brado. Infatti la mancanza di pioggia protrattasi per circa 8 mesi, ha reso privi i pascoli, sia naturali che artificiali, di qualsiasi vegetazione foraggera.

Hanno inoltre palesato il loro stato di disagio che deriva dal passivo con il quale quasi tutti hanno chiuso il loro bilancio, dal prezzo dei prodotti che si mantiene sotto il limite dei costi, dal timore per l'eventuale insorgenza nei loro animali di malattie infettive.

E' stata approvata infine una petizione che è stata inviata all'ispettore provinciale di Agrigento, all'Associazione Regionale Allevatori di Palermo, all'Assessorato Regionale per l'Agricoltura ed al Ministero per la Agricoltura.

- 1) la distribuzione gratuita di mangimi in quantità adeguata ad ogni allevatore;
- 2) l'indennizzo totale dei capi in caso di mortalità;
- 3) l'integrazione del prezzo dei prodotti zootecnici (carne, latte, lana, formaggio, ricotta).

GIUSEPPE MERLO



Sambuca: Torre di Pandolina

La speranza del Castellaccio

Sambuca, novembre. Due tecnici dell'ESA, l'ingegnere Giuseppe Sariti e il geom. Ladarola, sono stati, martedì 28 novembre, a Sambuca di Sicilia, per svolgere un sopralluogo nella zona di Castellaccio, territorio che si estende per un migliaio di ettari, a sud-ovest del paese. Hanno visitato attentamente il posto per presentarci una relazione sulle possibilità di trasformazione agricola della zona stessa al Presidente dell'Ente.

Il Castellaccio è una collina che degrada armoniosamente per quattro lati.

Si trova a poche centinaia di metri dall'invaso del lago Carboj (otto-dieci chilometri da Sambuca di Sicilia). E sono appunto le acque del Carboj che dovrebbero cambiare il volto di quell'arida terra.

Il territorio circostante la collina è quasi tutto seminativo; raro qualche vecchio mandorlo, solitario qualche rugoso olivo.

La grave crisi agricola che sta dissanguando le nostre campagne ha posto all'attenzione dei nostri agricoltori la necessità di cambiare metodo di coltura, per non soccombere. La coltivazione

del grano, che è quella su cui si basa prevalentemente l'economia sambucese, non è più sufficiente: occorrono altre colture, occorre l'acqua, occorrono massicci finanziamenti e agevolazioni statali. Il territorio di Sambuca è così com'era ai tempi del feudalesimo: vaste ostensioni seminative, scarsi giardini o orti.

Abbiamo voluto avvicinare i due tecnici dell'ESA, per ascoltare dalla loro viva voce impressioni e giudizi.

L'ingegner Sariti mi ha dichiarato:

«La trasformazione della zona del Castellaccio è opera possibilissima; vi sono tutte le prerogative per rendere irrigato quello terra. Occorre una vasca di calma da costruire nella parte più idonea e da quella, attraverso una rete di canali, portare l'acqua in ogni appezzamento.

Io ho avuto, da parte del Presidente dell'ESA, l'incarico di stilare una relazione, che, se assicurata, sarà positiva in ogni sua parte».

ANDREA DITTA

L'ing. N. Cuffaro Deputato e Capo Gruppo Pci alla Regione Friulana

Il Consiglio Regionale del Friuli-Venezia Giulia ha un nuovo componente dal 14 novembre scorso. Si tratta dell'ing. Antonino Cuffaro, del Pci, che ha ufficialmente sostituito il dimissionario prof. Paolo Sema. Il cambio dei due rappresentanti comunisti all'assemblea del Friuli-Venezia Giulia è avvenuto molto semplicemente: il Presidente de Rinaldini ha comunicato il parere favorevole della Giunta delle elezioni del Consiglio, e quindi lo ingegnere Cuffaro ha fatto il giuramento di rito. De Rinaldini ha quindi augurato al nuovo consigliere regionale un proficuo lavoro nell'ambito della Assemblea.

L'ing. Cuffaro, siciliano d'origine (infatti è

nato a Sambuca d'Agri- gento nel 1932), risiede a Trieste dal 1955, dove ha compiuto gli studi universitari laureandosi in ingegneria navale e meccanica. Libero professionista ha prestato per un certo periodo la sua attività presso la Fabbrica Macchine S. Andrea, e quindi presso gli stabilimenti S. Eustacchio di Brescia. Attualmente è insegnante presso l'Istituto tecnico "Volta" di Trieste. Durante gli studi universitari ha svolto un'intensa attività nelle organizzazioni studentesche. Iserito alla federazione giovanile comunista dal 1945, ha assunto nel 1963 incarichi direttivi nella Federazione triestina del Pci, della quale è attualmente membro della segreteria.

Le olive

Poche olive e molto olio. La prolungata siccità ha causato una raccolta di olive alquanto scarsa; in compenso le stesse hanno prodotto «a 4 cafisi e mezzo a macina», cioè circa il 30% di olio. Agli oleifici esistenti se ne è aggiunto un altro, quello dei fratelli Buscemi, aperto in via Crispi.

In primavera scavi per Adranone

Sambuca di S., novembre

Una modesta campagna di scavi sarà quanto prima iniziata nella zona archeologica di Adranone. Stando infatti alle dichiarazioni del sindaco di Sambuca, Montalbano, la Sovrintendenza alle antichità di Agrigento, sta procedendo in questi giorni, alla gara di appalto per un importo di 3 milioni di lire, stanziati dal Ministero alla P.I.

La zona archeologica si trova a pochi chilometri a nord di Sambuca su un'arida collina a circa 900 metri sul livello del mare.

Adrano o Adranone come si chiamava l'antichissima città, presenta resti che vanno dalla preistoria al III secolo avanti Cristo.

Le sue mura a doppia cortina, si estendono per circa sei chilometri.

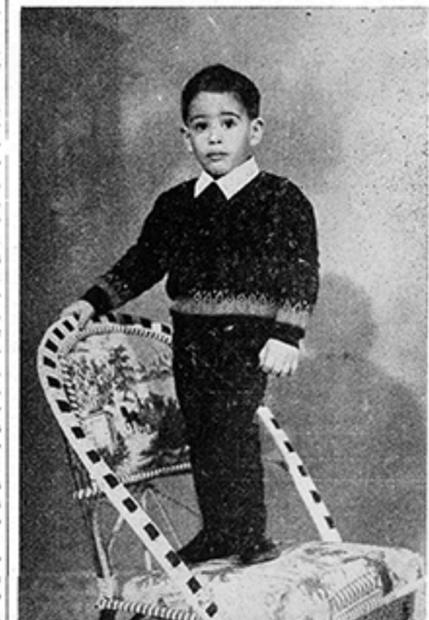
Dalla collina su cui si trova Adranone, lo sguardo spazia fino a Scimmuni e a Trapani, ed a guardare dai preziosi vasti cae sono stati ritrovati molti reperti, dovute avere innumeri rapporti con il centro più orientale di Scimmuni. Fino a pochi anni or sono, il luogo era noto come «Tomba della Regina» dal nome dato ad una grande tomba a camera in blocchi di pietra arenaria. Tutta la contrada corrispondente all'incirca all'antica città si chiamava Terravecchia. La tomba così denominata, forse per la sua grandezza era stata svuotata intorno alla seconda metà dell'800 ed alcune monete d'argento portanti l'immagine di un cavallo alato si trovano al museo di Palermo. Il ritrovamento casuale di alcune anfore e di cocci di squisita fattura ha portato in questi ultimi anni Adranone sulla ribalta della cronaca. La Sovrintendenza alle antichità di Agrigento ha effettuato numerosi sopralluoghi dai quali si è rilevato l'eccezionale interesse che presenta la zona. Sono stati chiesti ripetute volte interventi allo Assessorato regionale al Turismo ed a quello della P.I. senza sortire alcun esito.

Nel frattempo gli sciacalli delle tombe iniziano per conto loro gli scavi archeologici setacciando palmo per palmo la necropoli portando via un immenso patrimonio che avrebbe dovuto essere di appartenenza della collettività se la nostra burocrazia fosse stata meno lenta e sonnacchiosa. Ben poco si è potuto salvare. Alcuni vasi di pregiata fattura, una patera in bronzo, dalla caratteristica impugnatura rappresentante un atleta la cui armoniosa plasticità somatica stupisce davvero, lacrimatoio. un pezzo di capitel-



Una pietra tutta intagliata, forse una mappa, e poche altre cose ancora. Tutto il materiale GIUSEPPE MERLO (segue in IV)

I VOSTRI BAMBINI SUL NOSTRO GIORNALE



Il piccolo Felice Cicio figlio di Giuseppe e di Cannova Maria Francesca nato a Brooklyn il 28-11-1963 trovato con i genitori e residente in 6708-60 St. Bidgewood N.Y. 27. Il nonno Felice Cicio residente in Sambuca di Sicilia in Corso Umberto n. 198, invia auguri per il compleanno del proprio nipotino e un caro abbraccio alla moglie e figli tutti che attualmente si trovano negli Stati Uniti d'America ed auguri per le feste natalizie e anno 1968.



Gli universitari sambucesi a «La Giarra» - Vincenzo Randazzo; Francesco Franco; Giuseppe Gandolfo; Salvatore Montalbano rispettivamente nelle vesti di Tararà, Zi Dima, Nociarelli «Mpari Pe» ed altri

IERI OGGI DOMANI

Illuminazione al mercurio

Lungo il Corso Umberto I sono iniziati i lavori di scavo per la posa dei cavi elettrici dei pali per l'illuminazione a vapore di mercurio. I lavori costeranno circa 34 milioni.

Strada Adragna-Borgo Castagnola-Contessa Sono stati consegnati dal Genio civile di Agrigento i lavori per la costruzione della strada Adragna - Borgo Castagnola - Contessa. Lo importo è di lire 210 milioni.

Un inconveniente scomparso Abbiamo lamentato, dalle nostre colonne, la abbondanza di stampe che, invece, venivano abbandonate in una sala dell'Ufficio postale. Le stampe, adesso, sono scomparse. E di ciò diamo atto al reggente, signor Taormina, e ai due postini, Oddo e Pernice, i quali, con notevole sforzo di volontà e una buona dose di sacrificio, hanno risolto l'inconveniente.

Nuovo ragioniere al Comune E' stato espletato il Concorso relativo ad un posto di ragioniere comunale. Lo ha vinto Girolamo Ferrara.

Attività del Patronato scolastico Il Patronato scolastico ha fatto confezionare circa 200 grembiuli che saranno distribuiti agli alunni bisognosi. Inoltre ha distribuito una buona quantità di oggetti di cancelleria (quaderni penne gomme). Dalla buona esperienza dell'anno passato il Patronato continuerà a fornire agli alunni della Refezione scolastica una razione giornaliera di frutta fresca (banane, arance, pere).

Ambulatorio scolastico Sarà finalmente messo in funzione l'ambulatorio scolastico? Speriamo bene stando alle voci che circolano.

Reti idriche e fognante La ditta Agostino Maggio sta per ultimare i lavori del primo lotto della rete idrica nei quartieri Riotto, Vassalli, S. Croce. Sono in stato avanzato i lavori del primo lotto della rete fognante. Sarà collocato anche un depuratore che consentirà l'utilizzazione delle acque, depurate per scopi irrigui. I lavori sono stati affidati ad una ditta di Favara.

Due maestre esemplari Le insegnanti elementari Caterina Buscemi e in Rabito e Filomena Di Giovanna si sono ritirate in pensione. Tramonta, così, lentamente, giorno dopo giorno, un vecchio stile, una assoluta dedizione al proprio dovere. Ma non tutto si annullerà. Resterà il ricordo di tante scolaresche che, anno dopo anno, queste due veterane hanno formato; resterà l'immagine di tante fanciulle, il suono gaio e innocente delle loro voci, il loro candido riso, i loro sguardi ansiosi e innocenti. Saranno i ricordi a colmare la nostalgia, quel senso di vuoto che resta in fondo ad ogni essere umano, allorché si allontana da un lavoro cui ha dedicato il meglio di se stesso.

Festa della Matricola Movimento, vivacità, impegno, stanno mostrando i giovani universitari sambucesi per preparare la prima « festa della Matricola ». Hanno di già abbozzato il programma. Noi auguriamo una piena riuscita e ci ripromettiamo di dedicare a loro più lungo spazio nel prossimo numero.

ANDREA DITTA e PIPPO MERLO



Elezione Miss Goliardia. Maria Sparacino affiancata dai divinissimi Merlo Giuseppe e Franco Francesco

Straccatelo e spedite subito

AVVERTENZE

1) Specificare anche se tratti di abbonamento NUOVO o RINNOVATO.

2) Per i RINNOVI: l'indirizzo sia uguale a quello con cui si riceve il giornale.

3) Per eventuali CORREZIONI o VARIAZIONI notificare anche il vecchio indirizzo.

4) Per il cambio di indirizzo unire L. 50 in francobollo.

Raccomandiamo di scrivere con CHIarezza ed ATtenezza a quando sopra esposto. Evitare doppioni, errori e disguidi.

L'AMMINISTRAZIONE

Ad ogni Abbonato che eseguirà il pagamento indicando il presente numero di partecipazione al CON-CORSO PREMIALE, verrà spedito direttamente il numero di abbonamento al CON-CORSO PREMIALE.

Il versamento in conto corrente è il mezzo più semplice e più economico per effettuare rimesse di denaro a favore di chi abbia un C/C postale.

Per eseguire il versamento il versante deve compilare la parte in cui è indicato il numero e la intestazione del conto a cui deve essere addebitato il pagamento. Il presente bollettino (indicando il numero e la intestazione del conto) può essere usato anche per versamenti a favore di chi abbia un C/C postale.

Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abbronzioni o correzioni.

A terzo dei certificati di addebitamento, i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'Indirizzo del creditario destinatario, cui i certificati addebitati sono spediti a cura dell'Ufficio postale.

Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abbronzioni o correzioni.

Per l'esatta indicazione del numero di C/C si consulti l'elenco generale dei corrispondenti a disposizione del pubblico in ogni Ufficio postale.

Il correntista ha facoltà di stampare per proprio conto i bollettini di versamento, previa autorizzazione da parte del creditario.

I bollettini di versamento, a cura dei corrispondenti, sono spediti in buste sigillate, con il presente bollettino.

Il versamento in conto corrente è il mezzo più semplice e più economico per effettuare rimesse di denaro a favore di chi abbia un C/C postale.

Per eseguire il versamento il versante deve compilare la parte in cui è indicato il numero e la intestazione del conto a cui deve essere addebitato il pagamento. Il presente bollettino (indicando il numero e la intestazione del conto) può essere usato anche per versamenti a favore di chi abbia un C/C postale.

Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abbronzioni o correzioni.

A terzo dei certificati di addebitamento, i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'Indirizzo del creditario destinatario, cui i certificati addebitati sono spediti a cura dell'Ufficio postale.

Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abbronzioni o correzioni.

Per l'esatta indicazione del numero di C/C si consulti l'elenco generale dei corrispondenti a disposizione del pubblico in ogni Ufficio postale.

Il correntista ha facoltà di stampare per proprio conto i bollettini di versamento, previa autorizzazione da parte del creditario.

Rinnovate il vostro abbonamento



La presente quota per abbonamento nuovo o rinnovato: Ordinario 1.000, Sostenitore 3.000, Estero 3.000.

INDIRIZZO (Abbonato nuovo o rinnovato)

Nome, Cognome, Indirizzo, Città, Prov., Tel.